

12-SET-2025
da pag. 11 / foglio 1

Latina oggi

L'INTERVENTO

■ Sulla questione **sicurezza** a Latina interviene il **Coisp, sindacato di polizia**, e lo fa attraverso il segretario Domenico Pianese per chiedere un potenziamento dell'organico della **Questura**. «Non si tratta più di episodi isolati, ma di una conflittualità endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere "rieducati" a suon di attentati dal clan rivale - si legge in una nota diramata dal **Coisp** - Accanto a queste realtà si muovono da anni i cosiddetti "colletti sporchi", persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attività di facciata. È una situazione esplosiva. Le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell'ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini è estremamente a rischio. Non è più solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio. Ecco perché a Latina serve un incremento di organico della **Polizia di Stato** immediato e sostanziale. Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine e l'attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perché solo colpendo con fermezza il sistema si può garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c'è più tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrare di essere più forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalità organizzata». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SINDACATO COISP

**«Conflittualità
endemica
Incrementare
i poliziotti»**



La **Polizia** alle case "Arlecchino"

La Provincia



Coisp, rinforzi immediati a Latina per operazioni straordinarie contro clan

"Le notizie di questi giorni dimostrano in maniera inequivocabile che a Latina è in corso una vera e propria guerra tra clan: non si tratta più di episodi isolati ma di una conflittualità endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, dai Travali ai Di Silvio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere 'rieducati' a suon di pestaggi dal clan rivale. Accanto a queste realtà si muovono da anni i cosiddetti 'colletti sporchi', persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attività di facciata". Lo spiega Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

"È una situazione esplosiva", continua Pianese, secondo cui "le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell'ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini è estremamente a rischio. Non è più solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio".

"Ecco perché - continua il segretario del Coisp -, a Latina serve un incremento di organico della Polizia di Stato immediato e sostanziale. Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine e l'attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perché solo colpendo con fermezza il sistema si può garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c'è più tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrare di essere più forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalità organizzata", ha concluso.

Il diario del lavoro

Polizia, Coisp: contro i clan di Latina serve un immediato e sostanziale nuovo organico



“Le notizie di questi giorni dimostrano in maniera inequivocabile che a Latina è in corso una vera e propria guerra tra clan: non si tratta più di episodi isolati ma di una conflittualità endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, dai Travali ai Di Silvio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere ‘rieducati’ a suon di pestaggi dal clan rivale. Accanto a queste realtà si muovono da anni i cosiddetti ‘colletti sporchi’, persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attività di facciata” spiega Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

“È una situazione esplosiva” continua Pianese, secondo cui “le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell’ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini è estremamente a rischio. Non è più solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio”.

“Ecco perché – continua il segretario del Coisp – a Latina serve un incremento di organico della Polizia di Stato immediato e sostanziale. Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l’impiego dei Reparti Prevenzione Crimine e l’attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perché solo colpendo con fermezza il sistema si può garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c’è più tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrare di essere più forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalità organizzata”, ha continuato.



Latina, Coisp: rinforzi immediati e operazioni straordinarie di Polizia contro i clan

ROMA, 11 SET – “Le notizie di questi giorni dimostrano in maniera inequivocabile che a Latina è in corso una vera e propria guerra tra clan: non si tratta più di episodi isolati ma di una conflittualità endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, dai Travali ai Di Silvio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere ‘rieducati’ a suon di pestaggi dal clan rivale. Accanto a queste realtà si muovono da anni i cosiddetti ‘colletti sporchi’, persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attività di facciata” spiega Domenico Pianese, segretario del Sindacato di Polizia Coisp. “È una situazione esplosiva” continua Pianese, secondo cui “le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell’ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini è estremamente a rischio. Non è più solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio”. “Ecco perché - continua il segretario del Coisp - a Latina serve un incremento di organico della Polizia di Stato immediato e sostanziale. Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l’impiego dei Reparti Prevenzione Crimine e l’attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perché solo colpendo con fermezza il sistema si può garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c’è più tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrare di essere più forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalità organizzata”, ha concluso.

Agenzie



LATINA: COISP, 'RINFORZI IMMEDIATI E OPERAZIONI STRAORDINARIE DI POLIZIA CONTRO I CLAN' =

Roma, 11 set. (**Adnkronos**) - "Le notizie di questi giorni dimostrano in maniera inequivocabile che a Latina è in corso una vera e propria guerra tra clan: non si tratta più di episodi isolati ma di

una conflittualità endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, dai Travali ai Di Silvio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere 'rieducati' a suon di pestaggi dal clan rivale.

Accanto a queste realtà si muovono da anni i cosiddetti 'colletti sporchi', persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attività di facciata". Lo spiega Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

"È una situazione esplosiva", continua Pianese, secondo cui "le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell'ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini è estremamente a rischio. Non è più solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio".

"Ecco perché - continua il segretario del Coisp - a Latina serve un incremento di organico della Polizia di Stato immediato e sostanziale. Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine e l'attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perché solo colpendo con fermezza il sistema si può garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c'è più tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrare di essere più forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalità organizzata", ha concluso. (Sod/Adnkronos)



Latina, Coisp: rinforzi immediati e operazioni contro i clan

Intervento del segretario Domenico Pianese

Roma, 11 set. (askanews) - "Le notizie di questi giorni dimostrano in maniera inequivocabile che a Latina è in corso una vera e propria guerra tra clan: non si tratta più di episodi isolati ma di una conflittualità endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, dai Travali ai Di Silvio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere 'rieducati' a suon di pestaggi dal clan rivale. Accanto a queste realtà si muovono da anni i cosiddetti 'colletti sporchi', persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attività di facciata" spiega Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

"È una situazione esplosiva" continua Pianese, secondo cui "le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell'ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini è estremamente a rischio. Non è più solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio".

"Ecco perché - continua il segretario del Coisp - a Latina serve un incremento di organico della Polizia di Stato immediato e sostanziale. Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine e l'attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perché solo colpendo con fermezza il sistema si può garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c'è più tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrare di essere più forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalità organizzata", ha continuato.

Latina: Pianese (Coisp), rinforzi immediati e operazioni straordinarie contro i clan

Roma, 11 set - **(Agenzia_Nova)** - Le notizie di questi giorni provenienti da Latina "dimostrano in maniera inequivocabile che nella citta' e' in corso una vera e propria guerra tra clan: non si tratta piu' di episodi isolati ma di una conflittualita' endemica che affonda le radici nelle storiche famiglie criminali del territorio, dai Travali ai Di Silvio, e che oggi si intreccia con nuovi gruppi di giovani che cercano di farsi strada da soli, salvo poi essere rieducati a suon di pestaggi dal clan rivale". Lo spiega Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp. "Accanto a queste realta' si muovono da anni i cosiddetti colletti sporchi - aggiunge -, persone del luogo che hanno saputo trasformare i propri affari in imperi economici, mascherando i guadagni illeciti dietro imprese e attivita' di facciata. E' una situazione esplosiva, le bombe che saltano in aria, le intimidazioni e le scorribande criminali dell'ultimo periodo dimostrano che la sicurezza dei cittadini e' estremamente a rischio. Non e' piu' solo una guerra tra bande, ma un problema di ordine pubblico e di tenuta sociale del territorio. Ecco perche' - continua il segretario del Coisp - a Latina serve un incremento di organico della polizia di Stato immediato e sostanziale.

Occorrono operazioni straordinarie di controllo del territorio con l'impiego dei Reparti prevenzione crimine e l'attivazione di operazioni ad alto impatto contro le organizzazioni criminali, perche' solo colpendo con fermezza il sistema si puo' garantire davvero la sicurezza dei cittadini riacquistando il controllo del territorio. Non c'e' piu' tempo per tentennamenti: lo Stato deve dimostrarsi di essere piu' forte dei clan prima che Latina diventi definitivamente terra di conquista della criminalita' organizzata", conclude. (Com)